

*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati
e oppressi, e io vi ristorerò.*

Adorazione Eucaristica

II^a Domenica di Quaresima – Anno B -



Canto iniziale:

*Tutti: “O Padre, che ci chiami
ad ascoltare il tuo amato Figlio,
nutri la nostra fede con la tua parola
e purifica gli occhi del nostro spirito,
perché possiamo godere la visione della tua gloria”. (Colletta)*

1 L. Nella liturgia della seconda domenica di Quaresima, il Signore ci offre la sua risposta, alla problematicità dell'esistenza umana. La sapienza popolare afferma genericamente che «nel buio della vita c'è un momento di luce per tutti». A questa speranza però, la fede aggiunge qualcosa di più profondo. Il credente sa che un Amore misterioso dirige la storia, anche quando gli eventi sembrano parlare in senso contrario. I nostri occhi miopi purtroppo, non hanno la lucidità necessaria per vedere il disegno divino nella sua interezza. Esso ci supera e solo la fede sa intravederlo.

2 L. Nella luce sfolgorante della trasfigurazione Dio da una risposta rassicurante a Cristo e ai suoi discepoli: la croce è solo una fase del progetto che sfocia nella gloria. Lo stesso Abramo, pur lacerato da una sofferenza disumana, alla fine ritrova il Dio della Vita e della promessa che stringe con lui un'alleanza nuova e lo apre a un futuro di benedizione. Per questo egli non è solo modello dei credenti, ma anche loro padre: nella prova ha fermamente creduto che Dio si interessa alla sorte dei suoi fedeli e che la loro vita gli è estremamente cara.

Canto al Vangelo (Mc 9,7)

T. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Presidente Assemblea “Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!»”.

T. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente,

regalato la tua fiducia per continuare la tua opera, per seminare la vera speranza, per curare l'infelicità umana. Grazie, Signore per il dono del sacerdozio! Grazie per aver chiamato degli uomini peccatori a lottare contro il peccato degli uomini! Donaci, o Signore, uno stupore inesauribile e una fede grande per accogliere questo dono, che nasconde il dono del tuo Amore. Grazie, Signore, per averci amati così'. Grazie per il sacerdote che ci ha battezzato, per il sacerdote che ci ha dato il primo perdono, per i sacerdoti che ci perdonano ogni giorno e ogni giorno ci regalano la Santa Eucarestia; grazie per il sacerdote che ci darà l'ultimo perdono nell'ultimo giorno della nostra vita! Signore, abbi pietà di noi e manda oggi santi sacerdoti alla tua Chiesa! Amen

ANGELO CARD. COMASTRI

Canto di Compieta

Tantum Ergo

Canto Finale

e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Poiché tu sei la vera nostra pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Pausa di Silenzio

1 L. «Fu trasfigurato davanti a loro».

2 L. Emozione incredibile, quella di Pietro, Giacomo e Giovanni, i tre compagni di cordata di Gesù.

1 L. «È bello per noi essere qui».

2 L. Bisogna però mantenere il segreto fino al giorno della vittoria, fino a quando il Figlio dell'uomo risorgerà dalla morte.

1 L. Ed essi si domandavano «che cosa volesse dire risorgere dai morti», domanda per molti ancora irrisolta.

2 L. La Quaresima è tempo di riflessione per esplorare il disegno di un Dio che si fa carne crocifissa per la nostra salvezza; tempo di speranza per vincere con il Vincitore la morte e gridare finalmente:

1 L. «È risorto!».

Pausa di Silenzio

Canto:
Meditazione
Preghiere spontanee
Padre Nostro
Segno di Pace

Tutti
Preghiera per i Sacerdoti

Signore Gesù, Tu hai chiamato Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni e una schiera innumerevole di uomini ai quali hai

guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Pausa di Silenzio

1 L. In Cristo Dio Padre ha rivelato il suo volto, la dimensione di quella che Paolo definisce la «follia» di Dio. Per noi egli non ha risparmiato il Figlio unico, il Prediletto, ma lo ha consegnato alla morte come segno di amore supremo. Questo evento diventa per noi fonte di ogni dono. Perciò i cristiani sono autorizzati a eclissare ogni timore e a fondare saldamente la loro speranza perché nessun nemico è abbastanza potente da prevalere contro l'amore di Dio per loro.

2 L. Né morte, né dolore, né angoscia, né tenebra possono avere la parola definitiva, tanto che Paolo può esclamare con giustificata fierezza: «Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?». Misteriosamente, ma con ragione, «noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno». Nell'immagine del Cristo trasfigurato la Chiesa intravede la direzione del proprio cammino e riceve la sua «confermazione» per affrontare con fiducia il difficile impatto con la croce.

ABBASSARE LUCI

Canto

Tutti

Dal Salmo 115: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli. R.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore. R.

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme. R.

Pausa di Silenzio

1 L. Nella pagina della Trasfigurazione, Marco, più che un fatto di cronaca, vuole descrivere un'esperienza profonda dei tre apostoli al termine di un intenso momento di preghiera sul monte, fuori dal clima dispersivo del quotidiano.

2 L. Il monte, lo splendore delle vesti, la nube, la voce dall'alto non sono dati realistici, ma modelli letterari per esprimere la manifestazione di Dio una «teofania».

1 L. Perché la Trasfigurazione? È un momento difficile della vita di Gesù: attorno a lui cresce l'opposizione, le folle lo abbandonano deluse nelle loro aspettative troppo umane, i discepoli vedono il maestro avviarsi verso un esito drammatico, perché Gesù a più riprese annuncia la sua passione e ricorda ai discepoli che la loro vita non potrà sottrarsi allo stesso destino.

2 L. In questo momento di smarrimento Gesù vuole rinsaldare la fede dei discepoli. Questo è il senso della Trasfigurazione.

1 L. In un momento di comunione intensa con lui i tre discepoli comprendono che Gesù è il compimento della legge e dei profeti e il figlio prediletto di Dio, il maestro più autorevole, che merita di essere ascoltato e seguito nonostante tutte le difficoltà.

2 L. Dopo questa comprensione nuova di Gesù la passione non appare più un evento scandaloso, ma l'espressione più alta del suo servizio all'uomo.

1 L. Gesù non è uno sconfitto, è piuttosto l'uomo nuovo che mette in crisi un mondo inaccettabile.

2 L. La Trasfigurazione è una grande immagine della fede. Essa è il dono di luce che aiuta a cogliere il senso profondo delle cose che rimangono nascoste ai superficiali e che gli egoisti rifiutano.

1 L. Ci sono sempre, nella vita, realtà che sembrano perdenti, votate all'insuccesso, che sono invece la novità evangelica, il futuro dell'uomo, come la solidarietà, l'amore, il perdono, il dono di sé.

2 L. La croce diventa allora il simbolo difficile del mondo rinnovato che Dio offre all'uomo. Se vogliamo vivere il Vangelo dobbiamo scoprirne la bellezza.

1 L. La preghiera è il momento di questa scoperta, simile a quella che gli apostoli hanno sperimentato nel mistero della Trasfigurazione.

2 L. Chiediamo al Signore che non ci lasci mai mancare questa luce.

Tutti

Signore Gesù Cristo,
la tua presenza infonde pace;
dimentica le nostre divisioni
e per la fede di Abramo, Mosè, Elia,
dei santi e dei giusti
trasfigura il volto della Chiesa, tua sposa;
cancella le rughe della discordia e della divisione